



Pavia 31 Dicembre 1889

Eugenio Anici e Collega

Rispondo subito alla gentilissima sua lettera nella speranza che la giunga in tempo di ricambiare i miei augurii più fervidi e sinceri di ogni più desiderabile e migliore felicità. Ella è troppo buona e generosa verso di me, che so di non aver pari al mondo in cui dimostro tenerezza e che possa accettare come espressione soltanto di animo estremamente affettuoso e benemerito.

Ciò che le scrissi riguardo al Prof. Chiamenti non l'ebbi da un collega del Cons. corp. ma lo dissi dalla Libreria Giovanni Stegmann Lib. Giur. del Cons. a ciò specialmente delegato, e non ostante che finora nulla sia stato partecipato al potente, amo sperare che la Divisione, forse non prima per ora, sarà conforme al signifi-

fiata della delegazione del Commissario che visi-
tò la Scuola tunica di Chioggia. In ogni
modo, tornando a Roma, probabilmente presto,
me ne informerò e le ne saprò dire.

La Commissione per la nuova Di. Mosfologia
sarà convocata nella prossima primavera e
posto dire che di questa fa parte anche il
Gibelli e la botanica vi sarà forse più
efficacemente rappresentata.

Vedrò con piacere l'ultimo volume della
Syllage fungorum e mi raddoppio dire
l'ora sarebbe di aver condotto felicemente
a termine un sì colossale lavoro, tanto
vantaggioso per progresso e la diffusione
della scienza e tanto giovevole agli studiosi.
Però le ne faccio i miei sincerissimi
complimenti.

Salutandola di cuore e con perfetta
stimma ed amicizia

affetto e di
G. Passerini